



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signori Consiglieri comunali
Pietro Ghisletta
Emilio Scossa-Baggi

24 aprile 2024

Interrogazione 65/2024

"Siamo pronti al futuro? Vi sono visioni concrete per la destinazione futura dell'attuale OSG ed una sede unica per Polizia-Pompieri-Ambulanza?" di Pietro Ghisletta ed Emilio Scossa-Baggi

Egregio signor Ghisletta,
Egregio signor Scossa-Baggi,

prima di entrare nel merito delle singole domande poste nell'interrogazione, si propone una breve premessa.

Il Municipio si sta adoperando da tempo per pianificare delle soluzioni adatte a rispondere alle esigenze dei vari servizi di pronto intervento, che siano beninteso anche compatibili con le capacità d'investimento del Comune. Da un recente studio di fattibilità è emerso che raggruppare tutti i servizi citati in una sede unica, comporterebbe dei costi non sostenibili, per cui ci si sta ora orientando verso altre soluzioni che tengano conto delle urgenze per definire la priorità temporale delle diverse realizzazioni. In particolare il Municipio desidera risolvere a breve l'annosa problematica della caserma dei pompieri, ora prevista in via definitiva in Via Birreria, senza però inserire per il momento altri contenuti per poterla infine anche vedere realizzata.

Il progetto di nuovo Ospedale alla Saleggina, dal canto suo, è invece di competenza dell'Ente Ospedaliero Cantonale, che da poche settimane, a seguito di un concorso internazionale, ha scelto un progetto architettonico sulla cui base verrà definita la pianificazione del comparto. Il Comune è coinvolto nel progetto, ma deve essere data libertà all'EOC di realizzare una struttura così complessa – sia dal punto di vista del funzionamento interno, sia per gli effetti esterni, sia ancora per le procedure da applicare – come un nuovo ospedale, senza vincoli di contenuti esterni che non per forza ne sono compatibili (si pensi ad esempio a pompieri o polizia) e con riguardo a una superficie, quella della Saleggina, che al netto del progetto di Parco fluviale (che pure si integra e qualifica quello del nuovo ospedale) deve servire all'inserimento, in una prima fase, del nuovo Ospedale regionale (ec San Giovanni), lasciando sufficiente spazio per una realizzazione in seconda fase con contenuti di rilevanza cantonale. Nella sua autonomia, sta invece alla Croce verde di semmai contattare l'EOC e, ancora una volta, all'EOC di sapere se questa possa trovare per tempo sede nel nuovo ospedale, come non è sinora previsto.

Alle singole domande si risponde quindi come segue.

1. Quali misure concrete sta attuando il Comune per agevolare l'insediamento del nuovo ospedale nella zona della Saleggina?

Il Municipio, oltre ad avere sin dall'inizio accompagnato EOC e Cantone nella volontà di realizzare presso la Saleggina il nuovo ospedale, ha in questi ultimi mesi seguito attivamente la procedura di concorso internazionale ed è in contatto con il Cantone per la prossima fase di regolamentazione delle basi pianificatorie del sedime, oltre che per l'organizzazione logistica e finanziaria dello spostamento dello stand di tiro.

2. Come sta collaborando il Comune con l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) per riqualificare l'utilizzo del comparto San Giovanni, considerando ad esempio la possibilità di destinare posti letto per anziani o uffici amministrativi?

È stato istituito un gruppo di lavoro, dove sono rappresentati l'EOC, il Comune e il Cantone, per affrontare il tema della conversione degli spazi e il futuro del comparto. Le intenzioni saranno oggetto di informazione parallela all'iter regolamentativo del nuovo ospedale alla Saleggina, a cui faranno seguito le decisioni politiche e le usuali fasi di partecipazione.

3. Non ritiene il Municipio che nell'area della Saleggina in questione si possa cogliere l'opportunità per valutare pure l'insediamento di un Centro multiservizi comunale Polizia - Pompieri - Ambulanza in grado di assicurare le emergenze comunali e regionali?

Si veda la premessa.

4. La modifica del PR per la zona in cui sarà costruito il nuovo ospedale della Saleggina avrebbe già valenza corretta anche per l'insediamento di un possibile Centro multiservizi comunale come sopra indicato?

Oggi il sedime è pianificatoriamente previsto quale zona per infrastrutture militari. Andrà quindi prevista la funzione di insediamento ospedaliero.

5. Quali sono le previsioni temporali del Comune per affrontare le evidenti problematiche di spazio in particolare della Polizia Comunale e lo stato di palese degrado della Caserma dei pompieri?

Le più brevi possibili, ritenuto che deve essere concluso il progetto definitivo, richiesto il credito di realizzazione, ancora ottenuta la licenza edilizia, su un sedime, quello dell'ex Birreria, per lo meno (e, in termini di risparmio di tempo, non è poco) già pianificato per tale scopo.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi